

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 8 febbraio 2017 - notizie 4727-4738

Data: mercoledì 8 febbraio 2017 20:05:22 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Centro H Ferrara

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 8 febbraio 2017 20:00

Oggetto: Bollettino Informativo - 8 febbraio 2017 - notizie 4727-4738



Bollettino Informativo mercoledì 8 febbraio 2017

SOMMARIO

In evidenza:

4727_2017 - La nuova Guida alle agevolazioni fiscali dell'Agenzia Entrate

4728_2017 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2017

Nel nostro territorio e dintorni:

4729_2017 - "E io da dove passo adesso?", campagna per l'accessibilità delle strade

Le altre notizie:

4730_2017 - Argentin (Pd): "Ancora pregiudizi. Nel mondo pare che i disabili siano addirittura asessuati"

4731_2017 - Le questioni etiche e la sindrome di Peter Pan

4732_2017 - Firenze, malati psichici a lezione di danze sudamericane

4733_2017 - San Valentino, "regali d'amore" creati dalle persone disabili

4734_2017 - "The disabled life", la vita a fumetti di due ragazze disabili

Le nostre rubriche:

4735_2017 - Domande e Risposte

4736_2017 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4737_2017 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4738_2017 - Spazio Libri

4727_2017

La nuova Guida alle agevolazioni fiscali dell'Agenzia Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rilasciare la versione aggiornata della guida alle agevolazioni fiscali per le persone con disabilità, aggiornata al gennaio 2017. Si tratta di un documento utile per orientarsi tra le agevolazioni fiscali alle quali possono accedere le persone con disabilità in possesso di determinati requisiti. Tra le agevolazioni fiscali riportate dall'Agenzia delle Entrate nella guida agevolazioni disabili 2017, i casi e le specifiche di applicazione di iva al 4% e detrazione Irpef al 19%.

Tra le novità introdotte:

- la certificazione necessaria per la deducibilità delle spese mediche e di assistenza
- detrazione delle polizze assicurative
- esenzione imposta successioni e donazioni conferiti in trust
- proroga della maggior detrazione Irpef per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Per visionare la Guida aggiornata:

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Agenzia/Agenzia+comunica/Prodotti+editoriali/Guide+Fiscali/Agenzia+informa/pdf+guide+agenzia+informa/Guida_Agevolazioni_persone_con_disabilit%C3%A0.pdf

Fonte:

www.disabili.com

4728_2017

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2017

La Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 17 gennaio 2017, n. 8, ha fissato gli importi delle provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi per il 2017 e i limiti reddituali per le relative concessioni. Riportiamo i dati aggiornati comparati con il 2016.

Per visionare i nuovi importi:

http://www.handylex.org/gun/pensioni_indennita_assegni_invalidi_ciechi_sordi_2017.shtml

Fonte:

www.handylex.org

4729_2017

"E io da dove passo adesso?", campagna per l'accessibilità delle strade

Se lo chiede una carrozzina triste e sgomenta di fronte alle macchine parcheggiate in modo improprio. È questa l'immagine scelta per "Donare civiltà", la campagna comunicativa del Comune di Zola Predosa, nel bolognese, per far riflettere sul rispetto delle regole e invitare a restare umani e civili

ZOLA PREDOSA (Bologna) – Una carrozzina con occhi sgomenti e tristi trova davanti a sé una serie di auto parcheggiate in modo improprio e si domanda "E io da dove passo adesso?". È l'immagine scelta per la campagna "Donare civiltà", promossa dal Comune di Zola Predosa (Bologna) insieme a Uildm, Associazioni Casa aperta e Tuttinsieme per far riflettere sul rispetto delle regole e invitare a restare umani e civili. L'idea è della consigliera Norma Bai che ha trovato la strada sbarrata e i parcheggi riservati alle persone con disabilità utilizzati in modo

scorretto. “Civiltà è un termine difficile da delimitare, un concetto grande, ma allo stesso tempo fatto di piccoli gesti, che a volte consideriamo insignificanti ma che per qualcuno possono significare moltissimo – ha detto Daniela Occhiali, assessore ai Servizi sociali del Comune – Così parcheggiare in modo corretto, senza invadere gli spazi riservati, può diventare un gesto quotidiano di grande civiltà”.

Obiettivo della campagna è incentivare i cittadini a “donare civiltà” perché, prosegue l’assessore, “una società più attenta ai bisogni altrui, maggiormente consapevole e sensibile nei confronti di tutti, a partire dai piccoli gesti quotidiani, saprà sicuramente essere una società più giusta e solidale, una società che in futuro potrà restituire quelle attenzioni e quella correttezza che oggi siamo chiamati a dare”. Oltre ai parcheggi e marciapiedi, l’amministrazione ha intenzione di declinare il tema “donare civiltà” anche in altri ambiti della vita quotidiana: “Non ci fermeremo qui ma declineremo il leit motiv scelto per la campagna con altri contenuti altrettanto importanti per la nostra vita, piccoli grandi gesti che possono fare la differenza e rendere la vita migliore per tutti”. (lp)

Fonte:

www.redattoresociale.it

4730_2017

Argentin (Pd): “Ancora pregiudizi. Nel mondo pare che i disabili siano addirittura asessuati”

“Quando sono per strada con il mio compagno, sento la gente dire: ‘Lui deve essere veramente buono’. Oppure dice: ‘Certo che lei deve essere veramente molto intelligente’. A nessuno viene in mente che potrei essere brava a letto”. E’ lo sfogo pronunciato ai microfoni di Ecg Regione (Radio Cusano Campus) dalla deputata Pd Ileana Argentin a proposito del pregiudizio comune nei confronti dei disabili. “Per quale motivo c’è questa discriminazione?” – continua – “Nel mondo pare che i disabili siano asessuati. Noi per tutta la vita siamo chiamati ‘i ragazzi’, non siamo né femmine né maschi. E’ un problema di cultura”. Argentin si sofferma anche sulla ondata di commenti ingiuriosi e sessisti che nei social abbondano nei confronti delle donne, soprattutto titolari di un ruolo in politica, come la presidente della Camera, Laura Boldrini: “E’ una roba vergognosa e incommentabile, massacrano tutte le donne che sono in politica. Gli altri colleghi uomini non subiscono questo massacro. E questo non avviene solo a livello di popolino, ma anche di gente che ha un minimo di formazione. Questi insulti assurdi dimostrano la pochezza e la cultura folle di questo Paese sulle donne. La migliore soluzione? Io personalmente denuncio spesso alla Polizia Postale, ma francamente non se ne esce quando si dà spago a queste persone”.

Per vedere il video:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/01/31/disabilita-argentin-pd-ancora-pregiudizi-nel-mondo-pare-che-disabili-siano-addirittura-asessuati/3354811/>

Fonte:

www.ilfattoquotidiano.it

4731_2017

Le questioni etiche e la sindrome di Peter Pan

Non deve sorprendere che nel 2017, in Italia, sia ancora inimmaginabile pretendere che il diritto alla libertà inviolabile della persona, uno dei capisaldi fortemente voluto dai nostri Padri Costituenti, venga applicato e rispettato sulle questioni etiche. Il caso del testamento biologico è quello più emblematico, ma l’elenco, a volerlo

stilare, sarebbe lunghissimo e ricco di vicende assai delicate.

A bloccare sul nascere ogni dibattito politico e culturale, dalla bioetica alle biotecnologie, dai matrimoni gay alla fecondazione eterologa, più che un'omertà imposta da chissà chi, sembra essere una sorta di "sindrome di Peter Pan", che improvvisamente colpisce la stragrande maggioranza degli italiani. Un complesso che ci vuole tutti ancora bambini, quindi con poca voglia di guardare al futuro e con scarsa consapevolezza che su molti temi è giunto il momento di dibattere per trovare dei compromessi, soprattutto per le generazioni future.

L'Italia invece è il "Paese dei balocchi", quello in cui tutti hanno sempre qualcosa da dire e da insegnare su ogni cosa, ma nessuno ha mai il coraggio di confrontarsi, "sporcandosi le mani".

In questi giorni, all'interno di una delle tante commissioni della Camera dei Deputati, si sta discutendo il Testo di Legge che ha come obiettivo quello di normare il tema del fine vita, ovvero come equilibrare il diritto alle cure mediche con la volontà di un paziente di rinunciare. Un tema che in moltissimi Paesi del mondo – come vorrebbe il buon senso, ma anche una normale esigenza legislativa – è già definito da norme chiare, decise, da chi negli Stati moderni detiene il mandato a legiferare: il Parlamento.

In Italia, invece, sulle questioni etiche la politica volta le spalle ai cittadini, finge di non vedere, non sapere, non capire, ma quello che è ancora peggio, finge di litigare, pur di non arrivare mai a dare le risposte che la gente si aspetta.

C'è quindi che a decidere come debba concludersi la vita di un essere umano che chiede di farla finita per le troppe sofferenze sia la Magistratura, quella spesso bistrattata dai politici, ma che più di una volta giunge a sostegno – o meglio, in surrogata – di chi dovrebbe invece per competenza, decidere.

È il caso di una Sentenza emanata nel luglio dello scorso anno dal Tribunale di Cagliari, attraverso la quale il giudice tutelare Maria Luisa Delitala ha accolto la richiesta di Walter Piludu, ex Presidente della Provincia di Cagliari, malato di SLA (sclerosi laterale amiotrofica), che desiderava vedersi interrotto ogni trattamento che lo teneva in vita, ventilazione e nutrizione incluse. Una sentenza che ha permesso all'ASL di inviare i medici dal paziente per sedarlo, aprendo così le porte alla "dolce morte".

Una storia incredibile, ma non per l'Italia, dove spesso capita che se la politica non vuole fare il suo dovere, è la Magistratura a dettare le regole.

Eppure non serve essere un esperto giurista per rendersi conto che la legislazione vigente non è totalmente priva di riferimenti normativi sui temi etici. La Carta Costituzionale, infatti, in diversi articoli dice chiaramente che, come per ogni trattamento sanitario, sia necessario il consenso dell'individuo. A questo consenso corrisponde di riflesso un legittimo dissenso, anche se questo determina un pericolo potenziale o reale per la vita dell'assistito. A sancire il diritto al consenso o al dissenso sarebbero, nello specifico, l'articolo 32 della Costituzione e l'articolo 13 secondo cui «la libertà personale è inviolabile».

Tali principi, in assenza di una normativa, trovano accoglimento nella Convenzione di Oviedo, firmata dall'Italia nel 1997 e ratificata dal Parlamento nel 2001 con la Legge numero 145. Ebbene, l'articolo 5 di tale Convenzione recita: «Un intervento nel campo della salute non può essere effettuato se non dopo che la persona abbia dato consenso libero ed informato. [...] La persona interessata può, in qualsiasi momento, liberamente ritirare il proprio consenso».

Basta mettere il naso fuori dalle Alpi per osservare che in molti Paesi, a partire dagli Stati Uniti, nutrizione e idratazione sono considerati trattamenti sanitari, non mezzi per il mantenimento della vita. Il paziente cosciente e capace può dunque rifiutare i trattamenti anche se di sostegno vitale.

In Europa non esiste ancora una disciplina sul testamento biologico recepibile dagli Stati membri, alcuni dei quali, comunque, hanno adottato autonomamente normative in materia.

In Belgio è prevista dal 2002 l'eutanasia, su richiesta esplicita del paziente. Ai cittadini viene riconosciuta anche la possibilità di predisporre un testamento biologico con dichiarazioni anticipate di trattamento, scegliendo a quali cure sottoporsi e quali rifiutare.

In Danimarca, con una legge sul cosiddetto Living Will ("volontà di vita"), è stata istituita un'apposita "Banca dati elettronica", che custodisce le direttive anticipate presentate dai cittadini. In caso di malattia incurabile o di grave

incidente, i danesi che hanno depositato il Testamento Medico – documento che ogni camice bianco è tenuto a rispettare – possono chiedere l'interruzione delle cure e dei trattamenti e di non essere tenuti in vita artificialmente.

Guardando alla Francia, la regolamentazione del fine vita risale addirittura al 2005, attraverso una legge che riconosce il principio di rifiuto dell'accanimento terapeutico e che prevede come possano essere sospesi o non iniziati gli atti di prevenzione, indagine o cura che appaiano inutili, sproporzionati o non aventi altro effetto che il mantenimento in vita artificiale del paziente.

In Germania, pur mancando una normativa, il testamento biologico trova attuazione nella pratica e conferma nella giurisprudenza. La Corte Suprema Federale, infatti, aveva emesso nel marzo 2003 una Sentenza con la quale dichiarava la legittimità e il carattere vincolante della Patientenverfuegung, termine tedesco che sta per "volontà del paziente", riconducendola al «diritto di autodeterminazione dell'individuo». Se non c'è volontà scritta, decide il Giudice Tutelare.

Stesso discorso in Gran Bretagna, dove il Living Will è riconosciuto fin dal 1993, da una consolidata giurisprudenza che ha anche fissato alcune condizioni per la validità del testamento biologico.

L'Olanda è notoriamente il primo Paese al mondo che, nel 2001, ha modificato il Codice Penale, per rendere legali, in alcune circostanze rigorosamente normate, sia l'eutanasia che il suicidio assistito dal medico. Questa normativa contiene anche la disciplina relativa al testamento biologico.

Nella cattolicissima Spagna, infine, le norme sulle dichiarazioni anticipate di volontà sono contenute all'interno di una più ampia legge sui diritti dei pazienti entrata in vigore nel 2003.

Dal confronto con gli altri Paesi l'Italia si conferma quindi saldamente indietro, quanto a legislazione, dibattito sociale e consapevolezza culturale.

«Tanta voglia di crescere per poi accorgersi che rimanere bambini è la cosa più bella che ci sia», dice, appunto, Peter Pan.

Fonte:

www.superand.it

4732_2017

Firenze, malati psichici a lezione di danze sudamericane

"Movimento in libertà" è il progetto per i malati psichici promosso da Uisp Solidarietà di Firenze. L'iniziativa, sostenuta dal Cesvot Territoriale di Firenze e realizzata con la collaborazione dell'Asl Zona Centro - dipartimento Salute Mentale Adulti prende il via in questi giorni a Firenze.

Tre i corsi ludico-motori per i malati psichici a cui si rivolge il progetto. Ci sono le danze sudamericane per facilitare l'espressione corporea e "sbloccare" le emozioni: le lezioni si tengono tutti i venerdì (orario 10.30 - 12) al Centro Anziani "Vivere in Libertà". Ci sono le partite di pallavolo per lo sviluppo delle abilità motorie e relazionali: tutti i mercoledì (orario 15 - 16.30) alla Scuola "Botticelli" e infine c'è il ping pong per migliorare concentrazione, equilibrio e coordinazione: si gioca tutti i martedì (orario 14.30 - 16) al Centro Anziani "Fuligno".

"Svolgere attività fisica e ludico-motoria è uno strumento fondamentale per lo sviluppo ed il mantenimento della salute psico-fisica-sociale - sottolinea Leonardo Sbolci dell'Area Nuovi Stili di vita della Uisp - a maggior ragione se questa viene svolta da persone che afferiscono ai centri diurni che ospitano utenti della salute mentale adulti dell'Azienda Sanitaria di Firenze". Nel lungo percorso di riabilitazione, i pazienti possono sviluppare un maggior grado di benessere psicologico con attività motorie dove possono socializzare. "Il movimento diventa uno strumento che contribuisce a migliorare la qualità della vita degli ospiti dei centri di salute mentale, non solo attraverso un'opportunità di maggior benessere fisico ma anche grazie alla possibilità di sperimentarsi in nuove attività che permettano di ampliare le proprie capacità, l'autostima ed auto-efficacia" conclude Sbolci.

Per informazioni

e-mail: solidarieta@uispfirenze.it / tel. 055 6583523

Fonte:

www.redattoresociale.it

4733_2017

San Valentino, "regali d'amore" creati dalle persone disabili

ROMA - Anffas Onlus, Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, ha avviato una campagna di promozione dei regali di San Valentino sulla nuova piattaforma di e-commerce solidale www.e-anffas.net proponendo gioielli, cofanetti, cornici, confetture, tazze decorate, e tanti altri prodotti ideali per dimostrare il proprio amore alla persona amata e rendere la festa degli innamorati un momento davvero speciale! "San Valentino è il momento per scambiare messaggi d'amore e regali con la persona che si ama. Scegliere un prodotto e-Anffas per celebrare questo giorno – dicono dall'Anffas - non solo dà la possibilità di donare un prodotto veramente unico e speciale a chi amiamo, ma dà anche la possibilità di donare speranza per una società pienamente inclusiva". Per visualizzare i prodotti e scegliere il tuo regalo ideale basta accedere al sito www.e-anffas.net e selezionare la categoria "Idee regalo per San Valentino": il dono scelto arriverà comodamente a casa.

"Ogni singolo prodotto – ricorda la campagna - è un pezzo veramente unico che contribuisce a stimolare e incoraggiare la creatività, la competenza artistica e artigianale delle persone con disabilità e aiuta la creazione di modelli di attività lavorative autopromosse ed auto sostenute".

Per informazioni:

<http://www.anffas.net/>

Fonte:

www.redattoresociale.it

4734_2017

"The disabled life", la vita a fumetti di due ragazze disabili

"Vi ho viste stasera al telegiornale: volevo dirvi che siete divertentissime e che le vostre vignette sono strepitose! Grazie per condividere con noi risate e riflessioni sull'accessibilità!", scrive Anna. "Non facciamo nulla di speciale... Ma grazie mille!", rispondono Jessica e Lianna Oddi, meglio note come Jess & Li, le sorelle poco più che ventenni autrici di "The disabled life", un blog in cui raccontano le loro avventure di ragazze disabili, in sedia a ruote da sempre. "Benvenuti nella nostra dimora virtuale – si legge in homepage –. La maggior parte dei post si basano sulla nostra esperienza. Un messaggio per i non-disabili: le altre persone con altre disabilità possono anche non essere d'accordo con il nostro punto di vista. Ed è fantastico! Perché il popolo dei disabili è fatto di tante persone, con tante opinioni diverse. Detto ciò, buon divertimento a tutti! Love, Jess & Li".

Jessica e Lianna vivono in Canada. Jessica è grafica, web designer e illustratrice. Lianna è artista e sceneggiatrice. Sono loro le autrici delle spassose vignette che animano il blog (e dei testi sottostanti che le spiegano, in modo da essere accessibili a una platea più ampia): è attraverso i fumetti, infatti, che raccontano la loro vita, mettendo a confronto le loro aspettative e la realtà. Così, si ritraggono alle prese con la tintarella in sedia a ruote: davanti, abbronzatissime, dietro, bianche esattamente come prima. Oppure alle prese con i jeans che, stando sempre sedute, piano piano scendono lungo i fianchi. Disegnano il fondoschiena che sognano di avere di fianco a quello che, con più probabilità, hanno. Scherzano sulle gambe gonfie e sui rotolini di ciccia. Raccontano, attraverso le immagini, anche alcuni comportamenti dei non-disabili non particolarmente apprezzati: lo sconosciuto che, come se niente fosse, appoggia il gomito sul bracciolo della loro sedia a ruote, noncurante degli spazi personali. Le serate in discoteca, dove, all'una, parlano senza essere sentite, alle 2 sono obbligate ad ascoltare i commenti degli altri ragazzi ormai ubriachi, e alle 3 rimangono schiacciate dalle danze forsennate dei clienti: "Non prendetela a male, ogni tanto anche a noi piace andare nei locali, ma le discoteche non sono esattamente il

nostro posto preferito”.

Sul blog ci sono anche gif, meme e fotografie: in molti casi, ritraggono episodi di vita vissuta, nel tentativo di sfatare qualche tabù che ancora resiste sulla disabilità. Ritraggono, per esempio, un giorno lavorativo apparentemente normale. Sedute davanti al pc, sono pronte a cominciare: ma la mano è stanca, la spalla è indolenzita. Morale? “Ci sono giorni in cui il nostro corpo ci dice di no, e non possiamo fare nulla per fargli cambiare idea”. In una striscia le vediamo a scuola, fianco a fianco, con una pala in mano, mentre sorridono nervosamente alla professoressa che chiede loro se sia tutto ok. “Sì, stiamo andando in giardino a fare giardinaggio”, rispondono, mentre dietro di loro si intravede un corpo impacchettato. Cosa ci insegna questa storia? “Ci teniamo a sottolineare che al liceo non abbiamo mai ucciso nessuno, ma sappiamo che avremmo potuto farlo. Nessuno crede che delle ragazze in sedia a ruote possano fare qualcosa di cattivo”.

Non mancano i riferimenti alla cultura pop: così, le vediamo cantare a squarciagola “Wrecking ball” di Miley Cyrus ma, al posto della palla da demolizione della cantante americana, loro dondolano appese al sollevatore che le aiuta nei movimenti. Ci sono anche Barack Obama, Matthew McConaughey, BB-8 di “Guerre Stellari”, Amy Adams e Oprah Winfrey. “Ci piace l’idea che il nostro pubblico possa farsi due risate curiosando nel nostro blog. E se imparano anche qualcosa di più sulla quotidianità di un disabile, tanto meglio”. (Ambra Notari)

Fonte:

www.redattoresociale.it

4735_2017

DOMANDE E RISPOSTE

MULTA E RIMOZIONE AUTO: NON E' OPPORTUNO FARE RICORSO

Domanda

Sono padre di un ragazzo (13 a.) disabile.

Ieri, accompagnando mio figlio al CEDAP di Palermo (Centro probl.apprendimento), ho parcheggiato l'auto in una zona rimozione riservata handicap, ma ho dimenticato ad esporre l'originale del contrassegno valido fino al dicembre 2013(nel cassetto dell'auto), lasciando esposto solo la fotocopia in bianco e nero (ahimè, purtroppo scaduto a gennaio...). Dopo circa un'ora (mio figlio sta finendo la seduta) vado per avvicinare la macchina al portone del CEDAP e non trovo più l'auto: è stata rimossa, portata in un parcheggio distante qualche chilometro(non tenendo conto di eventuali, parecchi, ostacoli e barriere architettoniche) e in più sono stato multato.

Chiedendo al Centro di tenere per tutto il pomeriggio mio figlio per andare a recuperare l'auto, giunto al parcheggio incriminato ho detto al vigile multante(visibilmente adirato, non tanto per il disagio creato a ME, quanto per lo stress creato a mio figlio) che avrei accettato una Mega Multa, ma non la rimozione dell'auto che mi serviva per riportare a casa mio figlio. Ma lui, imperterrito, anzi quasi "offeso" dal mio tono disperato, mi ha risposto che se non gli avessi mostrato l'originale del tagliando, oltre alle 80 Euro di multa, mi avrebbe persino denunciato alla magistratura!!!!

Chiedo: posso ricorrere alla suddetta multa e chiedere un risarcimento per il disagio e il mutato stato d'ansia (mio figlio stanotte non ha dormito) creato a mio figlio?

Grazie, G.

Risposta

Caro G,

in una società poco attenta ai diritti dei disabili, dove i disabili sono costretti a vivere da supereroi, proprio loro che dovrebbero essere aiutati e agevolati, hai trovato uno dei pochi vigili sensibili alla materia.

Putroppo questa volta ha ragione il vigile.

L'art. 12 del medesimo D.P.R. n. 503 del 1996 recita testualmente: <<Alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta è rilasciato dai comuni, a seguito di apposita documentata istanza, lo speciale contrassegno di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 1992, che deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo>>.

Purtroppo, nonostante lo stress ed il disagio subito, non credo sia opportuno impugnare questa multa.

Avv. Paola de Vito

Fonte:

www.disabili.com

4736_2017

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattosociale.it>

Giornata epilessia, Aice: azioni concrete per le comunità terremotate

Fondo di 18 mila euro per il collocamento di lavoratori disabili nelle aziende di nuovo insediamento o riattivate dopo il terremoto. E' una delle azioni previste dall'Associazione italiana contro l'epilessia per la giornata mondiale. La patologia colpisce oltre 300 mila italiani

Ospedale "a misura di autismo": a Udine arriva Dottore Amico

Al via il "videomodelling" che facilita l'accessibilità ai servizi sanitari e il primo soccorso per pazienti con autismo e ritardo mentale. L'iniziativa è realizzata da Progettoautismo Fvg onlus, con l'ospedale Santa Maria della Misericordia

Anche la Sicilia si dota del "Fondo regionale per la disabilità"

Attivato allo scopo il tavolo tecnico a cui parteciperà il garante regionale dei disabili Giovanna Gambino. L'assessore Miccichè: "Ci stiamo attivando per dare le prime risposte concrete"

"Progetto Emma", giovani disabili imparano a sciare

Terza edizione per l'iniziativa che permette a un gruppo di ragazzini con disabilità complesse, psichiche e relazionali, tra i 6 e 14 anni di sperimentare l'ambiente montano e la pratica dello sci nella Skiarea 4all Alpe Cimbra. Il 16 marzo la giornata di festa finale

Privare dell'insegnante di sostegno è discriminazione: ordinanza del Tribunale

Ad un'allieva di una scuola superiore sono stati assegnati docenti curricolari appartenenti all'organico dell'autonomia e del potenziamento, ma il Tribunale chiarisce: "L'alternanza di docenze curricolari è una forma di discriminazione indiretta per l'alunno disabile, che viene posto in una posizione di svantaggio nell'accesso all'istruzione"

Alunni disabili, per Ledha il decreto di Città metropolitana non basta

I fondi di 3,4 milioni "non sono sufficienti ad assicurare una copertura delle spese necessarie". E la quota forfettaria per ogni alunno "non prendono in considerazione le reali esigenze del singolo alunno". E per il prossimo anno scolastico "serve un tavolo con tempi certi"

Sanità, Fimp: I Lea siano garantiti in tutte le regioni

"I sindacati che si riconoscono in Alleanza per la Professione Medica (Apm) sostengono l'importanza dell'unità della categoria e ritengono che i medici debbano rivendicare, insieme ai cittadini, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza

Decreto inclusione, la riforma del sostegno "delude" Anief

Per il sindacato, la legge delega allontana i docenti specializzati dall'esercizio della professione e lascia 40mila posti vacanti. "Superare il limite anacronistico del 70% dell'utilizzo in organico di diritto sui posti di sostegno presenti nell'organico dell'autonomia. E stabilizzare il personale sui 40 mila posti libera, ancora oggi assegnati annualmente"

Buona scuola, per Fand "troppi errori e lacune" nei decreti attuativi

In audizione alla Camera, il presidente Bettoni ha evidenziato i nodi critici, dovuti in parte all'inadeguato coinvolgimento delle associazioni. Per quanto gli alunni disabili, Fand chiede "tetto massimo di 20 alunni, formazione più specifica, tecnologie assistive e continuità didattica". E chiede "altri incontri"

Telefonia mobile e internet: dall'Agcom agevolazioni per gli utenti disabili

Il consiglio dell'Autorità aggiorna i benefici in vigore dal 2007. Riduzione del 50% del canone mensile per tutte le offerte da fisso e un'offerta specifica caratterizzata da un "congruo volume" di traffico dati a un "prezzo abbordabile" per il mobile. "Garantire un'effettiva libertà di comunicazione"

Accessibilità, ecco la "prassi" per l'abbattimento delle barriere

Realizzato da Fiaba, Consiglio nazionale dei Geometri e Uni, il documento illustra un approccio metodologico fondato sul concetto di accessibilità per tutti e definisce le linee guida per il superamento delle barriere. La presentazione oggi alla Presidenza del Consiglio

Sindrome X Fragile, dalla A di ascolto alla Z di zelo: ecco la carta delle famiglie

Una "Carta di appartenenza", che contiene le parole chiave per la X Fragile e ne declina il significato: fragilità ma anche opportunità, idee, occasioni, progetti e perfino ironia. A stilarla, l'associazione X Fragile, nell'annuale incontro con le sezioni

"Enable", progettare i servizi per le persone disabili insieme a loro

Passare dalla cultura della cura a una che valorizza le persone. È l'obiettivo del progetto europeo che coinvolge realtà di Spagna, Belgio, Lussemburgo, Austria e Italia. L'obiettivo è pianificare insieme agli utenti come deve essere un servizio, valutarlo e giudicarlo la validità

Toscana, sci senza barriere per i disabili

L'Abetone, in Val di Luce, si è attrezzata per permettere ai disabili di accedere senza più difficoltà agli impianti di risalita, di noleggiare attrezzature specifiche per andare sulla neve restando seduti e di usufruire di maestri di sci altamente qualificati

Caregiver familiare, verso il riconoscimento. Parte l'iter parlamentare

Al via l'iter parlamentare del ddl 2128, sostenuto dal Coordinamento nazionale famiglie disabili gravi e gravissimi. Bellini: "Punto di forza sono le tutele reali, che mancano negli altri ddl presentati alle Camere. E' dimostrato che rischiamo di vivere 17 anni meno degli altri: ma ancora non siamo riconosciuti. Una legge subito"

Il "mobile banking" vocale, che parla a chi non può vedere

Iniziativa di UniCredit, che rilascia un aggiornamento dell'app compatibile con VoiceOver: in questo modo, ciò che appare sullo schermo, o si trova a contatto con il dito, viene descritto vocalmente, insieme alle opzioni del menù e le informazioni disponibili

Cinema senza barriere: 24 film da tutto il mondo accessibili ai sordi

Sono quelli selezionati tra 450 pellicole indipendenti per il Ferrara film festival. Tutti saranno sottotitolati dallo Studio Calabria di Roma. Madrina della manifestazione è l'atleta sorda Sara Giada Gerini che ha lanciato la petizione #facciamocisentire. Dal 21 al 26 marzo

"Non stiamo zitti": Alex Zanardi testimonial della campagna contro il bullismo

Il campione paralimpico presta il proprio volto e la propria voce alla campagna di Telefono Azzurro. E assicura: "Esistono modi migliori per lasciare il segno del nostro passaggio in questa vita, piuttosto che segnare per sempre la vita di qualcuno"

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4737_2017

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Gli insediamenti Rom, Sinti e Caminanti in Italia - Documenti; (07/02/2017- 6.364,71 Kb - 5 click) - PDF
- La rete dei Numeri Pari. Documento base - Documenti; (07/02/2017- 367,39 Kb - 3 click) - PDF
- Schema decreto valutazione. Pugno duro solo verso gli alunni con disabilità? - Documenti; (06/02/2017- 102,65 Kb - 7 click) - PDF
- L'ossessione degli accorpamenti delle ASL - Documenti; (04/02/2017- 98,69 Kb - 14 click) - PDF
- Ma i nidi non sono strumento di pari opportunità - Documenti; (04/02/2017- 52,01 Kb - 11 click) - PDF
- Basilicata. Riordino servizio sanitario regionale - Norme regionali; (03/02/2017- 14,53 Kb - 7 click) - PDF
- Documento FISH su decreti attuativi "Buona Scuola" - Documenti; (03/02/2017- 377,35 Kb - 13 click) - PDF
- Marche. Convenzioni 2016, Centri diurni disabili (CSER) AV 1, Pesaro - Norme regionali; (03/02/2017- 3.322,44 Kb - 28 click) - PDF
- Umbria. Disciplina trasporto sanitario - Norme regionali; (03/02/2017- 168,56 Kb - 10 click) - PDF
- Marche. Convenzionamento 2016 residenze protette anziani - Norme regionali; (02/02/2017- 1.078,46 Kb - 34 click) - PDF
- Nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA). Le scadenze - Documenti; (01/02/2017- 39,33 Kb - 23 click) - PDF
- Accesso alle cure. Un privilegio? - Documenti; (31/01/2017- 119,30 Kb - 49 click) - PDF
- Divieto d'accesso. Flussi migratori e diritti negati - Documenti; (31/01/2017- 1.410,83 Kb - 43 click) - PDF
- Disabilità. Guida 2017 agevolazioni fiscali - Documenti; (30/01/2017- 620,84 Kb - 133 click) - PDF
- Non solo profughi. L'economia degli immigrati - Documenti; (29/01/2017- 81,83 Kb - 43 click) - PDF
- Cortei dei conti. Sistema accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) - Documenti; (28/01/2017- 3.196,27 Kb - 39 click) - PDF

- Il diritto di curarsi sotto l'occupazione militare israeliana - Documenti; (28/01/2017- 103,92 Kb - 21 click) - PDF
- Rapporto: Contenere la contenzione meccanica in Italia - Documenti; (27/01/2017- 795,72 Kb - 54 click) - PDF
- Rom e sinti. Uno sterminio dimenticato - Documenti; (27/01/2017- 36,52 Kb - 23 click) - PDF
- Lombardia. Supporto organizzativo" all'inclusione scolastica: cambiamenti in vista - Documenti; (26/01/2017- 29,66 Kb - 38 click) - PDF
- Alunni con disabilità. Necessaria continuità, ma senza "contesto" non c'è inclusione di qualità - Documenti; (25/01/2017- 205,99 Kb - 56 click) - PDF
- Corte dei conti. Andamento 2007-2015 Fondo nazionale non autosufficienze - Documenti; (25/01/2017- 1.691,83 Kb - 34 click) - PDF
- Riduzione rette RSA lombarde: un cerotto su una ferita? - Documenti; (24/01/2017- 46,20 Kb - 42 click) - PDF
- Farmaci anticancro, sopravvivenza e etica - Documenti; (23/01/2017- 207,09 Kb - 25 click) - PDF
- Sanità. Dal 2009 al 2015 il SSN perde 50.000 operatori - Documenti; (23/01/2017- 82,01 Kb - 26 click) - PDF
- Rapporto diritti globali 2016. Introduzione - Documenti; (21/01/2017- 238,45 Kb - 42 click) - PDF
- Se a crescere è solo la disuguaglianza - Documenti; (21/01/2017- 339,06 Kb - 51 click) - PDF
- Emilia Romagna. Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito - Norme regionali; (19/01/2017- 46,37 Kb - 42 click) - PDF
- Schema decreto legislativo inclusione scolastica alunni con disabilità - Norme nazionali; (18/01/2017- 2.913,08 Kb - 82 click) - PDF
- Scuola statale. Focus principali dati a.s 2016-17 - Documenti; (16/01/2017- 1.303,95 Kb - 109 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4738_2017

SPAZIO LIBRI

Sonia Postacchini

Solo disabile

Molfetta BA, La Meridiana, 2004

Il libro racconta la storia di David, di come è nato, del dolore della sua famiglia, della lotta per guadagnarsi il diritto ad un futuro. E insieme riporta dati, tabelle, leggi, per saperne di più e per guardare da dentro questa realtà.

Leris Fantini, Maria Elisabetta Matteucci

Guida al turismo accessibile

Ozzano Emilia (BO), Airplane, 2003

Il turismo è accessibile quando lo sono servizi e strutture, quando non ci sono barriere architettoniche ma neanche barriere culturali. Proprio per questo nasce questo volumetto che offre informazioni e suggerimenti pratici proprio agli operatori turistici per aiutarli nell'individuare un approccio corretto nei confronti di persone con disabilità.

Santo Di Nuovo, Serafino Buono

Famiglie con figli disabili

Troina (EN), Città Aperta, 2004

Facendo riferimento ai risultati di una ricerca più generale sulla famiglia, la coppia e il ruolo genitoriale, il testo si focalizza su ricerche e modalità di intervento centrate su aspetti specifici inerenti eventi critici quali la nascita di

un figlio disabile, in un'ottica integrata che vede la famiglia come elemento essenziale per l'abilitazione del proprio figlio.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>